

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI" TRAPANI ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

Elettronica e Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e logistica

C.M. TPIS01800P - C.F. 80004460814

Piazza XXI Aprile- 91100 TRAPANI-tel.092329498

email:tpis01800p@istruzione.it pec: tpis01800p@pec.istruzione.it - www.isdavincitorre.eu

VERBALE DI STIPULAZIONE CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A. S. 2023_2024

Il giorno 26/02/2024 alle ore 12.00 nell' Ufficio di Presidenza dell' Istituto di Istruzione secondaria superiore Leonardo da Vinci di Trapani si riuniscono:

- Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Ciotta Margherita in rappresentanza dell' Istituzione scolastica;
- Le Rappresentanze Sindacali:
Morsellino Vito -RSU Anief
Nastasi Maria - Anief

Vista l' ipotesi di accordo sottoscritta in data 6/2/2024;

Accertato che sono decorsi quindici giorni dall' invio dell' ipotesi ai revisori dei conti senza che siano pervenuti rilievi,

VIENE STIPULATO

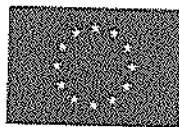
Il presente Contratto Collettivo Integrativo dell' I.I.S.S. Leonardo da Vinci- Trapani, corredato dalla Relazione illustrativa del D.S. e dalla Relazione tecnico finanziaria del DSGA.

Il Contratto sottoscritto in data odierna viene pubblicato sul sito web dell' istituto- Amministrazione Trasparente- e trasmesso all' Aran.

La seduta si scioglie alle ore 12.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Margherita Ciotta



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI" TRAPANI
ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO
Elettronica e Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica
C.M. TPIS01800P - C.F. 80004460814
Piazza XXI Aprile- 91100 TRAPANI-tel.092329498
email: tpis01800p@istruzione.it pec: tpis01800p@pec.istruzione.it - www.isdavincitorre.eu

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
A.S. 2023/2024

Il giorno 06.02.2024 alle ore 12:00 nei locali dell'Ufficio di Dirigenza dell'Istituto Superiore Leonardo Da Vinci di Trapani, viene sottoscritta la presente la presente Ipotesi di Accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo dell'Istituto d'Istruzione Superiore Leonardo Da Vinci di Trapani per l'a.s. 2023/2024. La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata dalla Relazione illustrativa del Dirigente scolastico e dalla Relazione tecnico-finanziaria del Direttore SS.GG.AA., ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D. Lgs n. 165/2001, per il previsto parere. L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

Risultano presenti :

- Ciotta Margherita- Dirigente scolastico
- Morsellino Vito – RSU Anief;
- Nastasi Maria – ANIEF

Risultano assenti i seguenti Rappresentanti :

- Giuseppe Dario Roberto Napoli – RSU CGIL
- Giuseppe Scalabrino – RSU SNALS

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto d'Istruzione Superiore Leonardo Da Vinci di Trapani.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2023/2024.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art.2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art.3 – Tempi, modalità e procedure di verifica di attuazione del contratto

4. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro il 15 settembre dell'anno scolastico successivo a quello di riferimento

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4– Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6– Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione;
 - a. tutte le materie oggetto di confronto ;
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici ;
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei .
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:



- a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
- b) attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
- c) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto, ivi comprese di quelle relative all'art.1, comma 126, della Legge 107/2015 (ex bonus docente), confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020);
- d) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
- e) compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
- f) compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al PTOF e per gli incarichi specifici al personale ATA;
- g) compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori;
- h) modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente;
- i) indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2);
- j) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3.
- k) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
- l) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

Art.8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - a) L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, anche con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità), nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
 - b) I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto; I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - c) La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.
3. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
4. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9- Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata al piano terra di ogni plesso, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10- Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. In caso di sciopero e per le assemblee in cui è coinvolto anche il Personale A.T.A. e in cui la partecipazione è totale, va in ogni caso assicurata nella sede centrale e nella sede staccata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 3 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione, secondo l'ordine alfabetico.
7. La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa in forma scritta presso la sede di servizio, da parte del Personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale. I partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad assolvere ad ulteriori adempimenti.
8. Le assemblee sindacali vanno convocate nelle prime due ore o nelle ultime due ore delle attività didattiche giornaliere.
9. Il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali senza decurtazione della retribuzione, per 10 ore pro capite per anno scolastico. Il Dirigente sospende le attività didattiche, avvertendo le famiglie e disponendo gli eventuali adattamenti d'orario che vengono concordati secondo i seguenti modi: In caso di assemblea alle prime due ore o ultime due di lezione, il Dirigente posticipa l'ingresso o anticipa l'uscita degli alunni.
10. In caso di assemblea sindacale territoriale (dalle 11:30 alle 13:30), si rinvia integralmente a quanto stabilito dal Contratto Collettivo Integrativo Regionale del 21/09/2004, concernente la definizione dei criteri e delle modalità per lo svolgimento delle assemblee territoriali.
11. Non possono essere convocate assemblee in ore coincidenti con lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami.

Art. 11 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art.12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.

Le unità da includere nel contingente sono individuate, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione, secondo l'ordine alfabetico.

Art.14 – Diritto alla Disconnessione

1. Ai sensi del CCNL che detta criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) il Dirigente si impegna a far rispettare gli orari di servizio, dal lunedì al sabato, per la presa visione delle comunicazioni ufficiali tra scuola e docenti attraverso l'e-mail istituzionale, e le telefonate in funzione della notifica.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del MOF dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art.16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente, sentito il DSGA, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione delle unità di personale il Dirigente scolastico tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
 - c. disponibilità espressa dal personale;
 - d. rotazione.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. In caso di assenza di un collaboratore scolastico (per qualsiasi assenza non riconducibile a ferie o a recuperi, compreso lo spostamento di un collaboratore in altra sede per carenza di personale), la sostituzione sarà fatta dai colleghi, previo riconoscimento di un compenso forfettario pari a n. 10 ore, di lavoro straordinario documentato, da incentivare con l'apposito fondo contrattato "Fondo sostituzione colleghi

- assenti".
5. In caso di esigenze particolari (carenza momentanea di personale, chiusura di locali scolastici, attività didattiche o funzionali dei docenti, manifestazioni, ecc.), il Direttore dei Servizi GG.AA. può, per il tempo necessario, spostare di sede uno o più collaboratori scolastici.
 6. In tal caso, il personale interessato viene individuato sulla base dei seguenti criteri:
 - a) esigenze del servizio scolastico;
 - b) arrecare i minori disagi al restante personale;
 - c) disponibilità personale;
 - d) rotazione.
 7. Nei periodi di chiusura del plesso a cui sono ordinariamente assegnati, i collaboratori vengono utilizzati in un plesso diverso.
 8. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
 9. La sostituzione per le assenze riconducibili alle ferie e/o recuperi di ore aggiuntive non farà maturare alcun compenso aggiuntivo orario.
 10. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'art. 57 del CCNL del comparto scuola. Le prestazioni del personale amministrativo ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Si concorda di non procedere alla definizione dei criteri per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale A.T.A. e si rimanda al piano delle attività.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 19:00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate, tramite la piattaforma del sito web istituzionale, al personale alla posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO- TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art.20 – Risorse

1. Le risorse presumibilmente disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
 - c. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
 - d. stanziamenti previsti per le ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti;
 - e. stanziamenti previsti per le attività complementari di educazione fisica;
 - f. stanziamenti per la valorizzazione del personale scolastico;
 - g. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;

- h. risorse per le aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
 - i. risorse per percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento(PCTO);
 - j. progetti nazionali e comunitari;
2. Per il corrente anno scolastico, è pervenuta la Nota prot. n. 25954 del 29 settembre 2023 del MIM, Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, ufficio VII avente ad oggetto "A.S. 2023/2024 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2023 - periodo settembre-dicembre 2023 e comunicazione preventiva al Programma Annuale 2024 - periodo gennaio-agosto 2024", sulla base dei parametri determinati dal C.C.N.I. per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2023/2024, siglata tra il Mi e le OO.SS. rappresentative del comparto Scuola. A tale importo viene sommato l'avanzo risultante del precedente anno scolastico.
 3. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto (a.s. 2023/2024) e sulla base dell'assegnazione dei fondi MOF con nota MIUR come sotto indicato.
 4. Tutte le cifre indicate nei successivi articoli della presente proposta potrebbero subire variazioni, anche con l'aggiunta di nuovi incarichi o la modifica ad incarichi in essere, in proporzione al carico di lavoro e al raggiungimento degli obiettivi secondo criteri di efficacia ed efficienza, anche attraverso l'utilizzazione del fondo di riserva.

Art.20 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a (vedasi art.14 comma 2):

N.	Tipologia delle risorse	Risorse Comunicate per l'a.s. 2023_24	Economie al 31/08/2023	Totale lordo dipendente
1	FIS a.s. 2023/2024	€ 60.712,69	€ 14.406,03	€ 75.118,72
2	Funzioni strumentali all'offerta formativa	€ 4.265,20	0	€ 4.265,20
3	Incarichi specifici del personale ATA	€ 3.634,54	0	€ 3.634,54
4	Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	€ 3.559,62	€ 11,04	€ 3.570,66
5	Attività complementari di educazione fisica	€ 2.756,28	€ 16,06	€ 2.772,34
6	Risorse per la valorizzazione del personale scolastico (ex bonus premiale docenti)	€ 13.474,05	10,62	€ 13.484,67
7	Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 626,01	0	€ 626,01
		€ 89.028,39	€ 14.443,75	€ 103.472,14
Totale:				€ 103.472,14

N.	Tipologia delle risorse	Risorse Comunicate per l'a.s. 2023_24	Economie al 31/08/2023	Totale lordo stato
1	P.C.T.O. I. stato	€ 17.830,51	€ 5.000,00	€ 22.830,51
Totale:				€ 22.830,51

N.	Tipologia delle risorse	Risorse Comunicate per l'a.s. 2023_24	Economie al 31/08/2023	Totale lordo dipendente
1	Risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico, con particolare riferimento alle attività di orientamento DM 63/2023	€ 44.396,38	0	€ 44.396,38
Totale:				€ 44.396,38

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 21 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

1. Tenuto conto delle disposizioni di cui alla Legge n. 160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato), senza ulteriore vincolo di destinazione, si stabilisce che le stesse siano così assegnate: la somma di € € 13.474,05 + 10,62 economie, per un totale di € 13.484,67 viene ripartita in percentuale, in maniera proporzionale alla numerosità delle unità in organico di diritto del personale docente e ATA:

personale docente 72% pari a €. 9.708,96
 personale ATA 28 % pari a €. 3.775,71

2. Le risorse per la valorizzazione del personale scolastico confluiranno nel fondo dell'istituzione scolastica e verranno utilizzate per incentivare e valorizzare le prestazioni di lavoro straordinario e di intensificazione del personale docente e ATA, per le attività gestionali e amministrativo-contabili.

Art.23– Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, in riferimento all'art. 20, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
 Il fondo dell'istituzione scolastica per l'a.s. 2023/24 viene così ripartito

FIS a.s. 2022/2023 + Fondi valorizzazione personale scolastico	€ 88.592,77
Indennità di direzione al DSGA (art. 3 Sequenza del 25/07/2008) – calcolata su 135 unità in organico di diritto con i vecchi parametri	- € 4.800,00
Previsione indennità di direzione sostituto DSGA (art. 88 CCNL, comma 2, lett. I) – calcolata per circa n.30 giorni di sostituzione con i vecchi parametri	- € 500,00
TOTALE FIS 22-23	€ 83.292,77
F.RISERVA 3%	€ 2.498,78
FIS DA CONTRATTARE	€ 80.793,99
Personale docente - FIS + Valorizzazione personale scolastico 72%	€ 58.171,67
Richiesta variazione dal capitolo 2549/5 Fis al cap. 2549/6	€ 1.199,42
Personale docente - FIS + Valorizzazione personale scolastico	€ 56.972,25
Personale ATA FIS + Valorizzazione personale scolastico 28%	€ 22.622,32
Ore eccedenti per sostituzione Doc. assenti	€ 3.570,66
+ variazione	€ 1.199,42
Tot. Ore eccedenti per sostituzione Doc. assenti	€ 4.770,08
P.C.T.O	€ 22.830,51

2. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base del PTOF e del Piano annuale delle attività del personale docente, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate :

- A. **Area A - Compensi per le attività gestionali-organizzative:** Collaboratori del Dirigente Scolastico; Coordinatori di Classe, Coordinatori di Dipartimento; Responsabili di plesso; Responsabili di Laboratorio; Commissioni e gruppi di lavoro, per complessivi € 44.520,00 lordo dipendente, corrispondenti a n 2385 ore

aggiuntive non di insegnamento. Il dettaglio dell'utilizzazione del suddetto importo è specificato nella Tabella seguente.

- B. **Area B - Compensi per le attività progettuali:** finalizzate all'arricchimento e all'ampliamento dell'offerta formativa, per la rimanente parte, pari a € 1.078,00 lordo dipendente, corrispondente a n. 28 ore aggiuntive di insegnamento (€ 38,50/h), a € 2.464,00 lordo dipendente, corrispondente a n. 128 ore aggiuntive non di insegnamento (€ 19,25/h) ed € 8.910,00, lordo dipendente, corrispondente a 162 ore aggiuntive di insegnamento per attività di recupero ITI-ITTL (€ 55,00/h)
- C. **Totale impegnato:** € 56.972,00; - Economie: € 56.972,25 - € 56.972,00 = € 0,25

Area A - Compensi per le attività gestionali-organizzative

ATTIVITA'	unità	Tot. ore	importo orario	importo lordo dip set. - dic.2023	Importo lordo dip gen.-agosto 2024	Importo totale I. dip.
1° Collaboratore	1	225	€17,50;€19,25	€ 1.312,50 (75h)	€ 2.887,50 (150h)	€4.200,00
2° Collaboratore	1	195	€17,50;€19,25	1.137,50 (65h)	2.502,50(130h)	€3.640,00
Responsabile di plesso V.le Reg. Elena	1	141	€17,50;€19,25	822,50(47h)	1.809,50(94h)	€2.632,00
Responsabile di plesso Via S. Calvino	1	90	€17,50;€19,25	525,00(30h)	1.155,00(60h)	€ 1.680,00
Animatore Digitale	1	42	€17,50;€19,25	245,00(14h)	539,00(28h)	€ 784,00
Responsabili Sistemi Informatici	1	126	€17,50;€19,25	735,00(42h)	1.617,00(84h)	€2.352,00
Responsabili sito web	1	36	€17,50;€19,25	210,00(12h)	462,00(24h)	€ 672,00
Team Digitale	3	39	€17,50;€19,25	227,50(13h)	500,50(26h)	€ 728,00
Responsabile gestione RPD Quali.For.Ma	1	48	€17,50;€19,25	280,00(16h)	616,00(32h)	€896,00
Responsabile gestione RGQ Quali.For.Ma	1	48	€17,50;€19,25	280,00(16h)	616,00(32h)	€896,00
Referente Legalità	1	15	€17,50;€19,25	87,50(5h)	192,50(10h)	€ 280,00
Referente Salute e Ambiente	1	15	€17,50;€19,25	87,50(5h)	192,50(10h)	€ 280,00
Referenti continuità /orientamento ingresso	2	54	€17,50;€19,25	315,00(18h)	693,00(36h)	€1.008,00
Responsabili di labor. ITI-ITTL	19	195	€17,50;€19,25	1.137,50(65h)	2.502,50(130h)	€ 3.640,00
Responsabile fumo	2	30	€17,50;€19,25	175,00(10h)	350,00(20h)	€ 525,00
TOTALE		1299		7.577,50 (433h)	16.670,50(866h)	€ 24.248,00

Commissioni aree specifiche di intervento						
ATTIVITA'	unità	Tot. ore	importo orario	importo lordo dip. sett.-dic.2023	Importo l.dip. gennaio-agosto 2024	Importo totale l. dip.
Commissione PTOF, RAV, PdM, INVALSI - Supporto alla F.S Area1 -	3	42	17,50/19,25	245,00 (14h)	539,00(28h)	€ 784,00
Commissione Orario ITI-ITTL	2	81	17,50/19,25	472,50(27h)	1039,50(54h)	€1.512,00
Commissioni continuità e Attività Open Day	15	135	17,50/19,25	787,50(45h)	1732,50(90h)	€2.520,00
TOTALE		258				€4.816,00

Coordinatori Consigli di classe	unità	n ore	importo orario	imp lordo dip.sett.- dic 2023	Importo l.dip. gennaio-agosto 2024	Importo totale l. dip.
CdC 1°-4° anno. 15h	35	525	17,50/19,25	3.062,50(175h)	6.737,50(350h)	€ 9.800,00
Segr. CdC 5° anno. 18h	9	162	17,50/19,25	945,00 (54h)	2.079,00 (108h)	€3.024,00
TOTALE		687				€12.824,00

ATTIVITA'	unità	n ore	importo orario	imp lordo dip.	Importo l.dip. gennaio-agosto 2024	Importo totale l. dip.
Coordinatori di Dipart. ITI-ITTL 14 h	10	141	€ 17,50/19,25	822,50 (47h)	1.809,50 (94h)	€2.632,00
TOTALE		141				€2.632,00

Area B - Compensi per le attività progettuali

PROGETTI PTOF	unità	n ore	importo orario	imp lordo dip.
Sportello Help	1	52	19,25	€1.001,00
Ri-genero e Ri-uso a scuola	2	28	38,50	1.078,00
Legger....mente: incontro con l'autore	4	36	19,25	693,00
School got talent	4	40	19,25	770,00
TOTALE		156		€3.542,00
ATTIVITA' DI RECUPERO ITI-ITTL	unità	n ore	importo orario	imp lordo dip.
Corsi di recupero estivi		162	55,00	€8.910,00
TOTALE		162		€8.910,00

Art. 25 – Stanziamenti – Personale ATA

- Tenuto conto del budget complessivo per il personale ATA (€ 22.622,32+ € 3.634,54 inc. specifici), si stabilisce la seguente ripartizione del fondo d'istituto destinato agli Assistenti Amministrativi e ai Collaboratori Scolastici:

Personale Amministrativo e Tecnico	€ 16.931,24
Collaboratori scolastici	€ 9.253,75
Totale	€ 26.184,99

- Il budget destinato al Personale Amministrativo e Tecnico è di circa 980 ore corrispondenti ad € 15.146,70 e viene utilizzato per la retribuzione dell'intensificazione di talune prestazioni (attività aggiuntive intensive), per la retribuzione delle prestazioni eccedenti l'orario di servizio (attività aggiuntive estensive, intese come straordinario).
- Il budget destinato al Personale Collaboratore scolastico è di 555 ore, pari a € 7.403,75 viene utilizzato per la retribuzione dell'intensificazione delle prestazioni (attività aggiuntive intensive) e per la retribuzione delle prestazioni eccedenti l'orario di servizio (attività aggiuntive estensive, intese come straordinario),
- Economie: € 22.622,32 - € 22.550,45 = € 71,87**

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	unità	n. ore	importo ore	importo lordo
Sostituzione colleghi	9	30+60	€ 14,50/15,95	435,00+957,00=1392,00
Coordinamento settore personale	1	15+20	€ 14,50/15,95	217,50+319=€ 536,50
Coordinamento settore progetti e acquisti	1	15+20	€ 14,50/15,95	217,50+319=€ 536,50
Coordinamento settore alunni	1	15+20	€ 14,50/15,95	217,50+319=€ 536,50
Maggiore impegno esami di Stato	2	13+27	€ 14,50/15,95	188,50+430,65=€619,15
Pagopa, trinity, Ecdl, piatt. UNICA	3	15+30	€ 14,50/15,95	217,50+478,50=€696,00
Gestione inventario	1	6+14	€ 14,50/15,95	87,00+223,30=€ 310,30
Gestione viaggi istruzione/visite	1	10+21	€ 14,50/15,95	145,00+334,95=479,95
TOTALE		331		€ 5.106,90

ASSISTENTI TECNICI	unità	n. ore	importo	Importo lordo
Sostituzione colleghi	10	33+67	€ 14,50/15,95	478,50+1068,65=1547,15
Manutenzione elettrica ITI	1	14+30	€ 14,50/15,95	203,00+478,50=681,50
Manutenzione ITTL	2	13+27	€ 14,50/15,95	188,50+430,65=619,15
Gestione orologio badge	1	10+20	€ 14,50/15,95	145,00+319,00=464,00
Distribuzione pc classi	6	30+60	€ 14,50/15,95	435,00+957,00=1.392,00
Assistenza Pagopa	1	5+10	€ 14,50/15,95	72,50+159,50=232,00
TOTALE		319		€ 4.935,80

COLLABORATORI SCOLASTICI	unità	n. ore	importo ore	importo lordo
Sostituzione colleghi	17	56+114	€ 12,50/13,75	700+1567,50=2.267,50

Assistenza base disabili	2	6+14	12,50/13,75	75,00+192,50=267,50
Servizi esterni e ritiro posta	1	13+27	12,50/13,75	162,50+371,25=533,75
Sostituto servizi esterni	1	5+10	12,50/13,75	62,50+137,50=200,00
Supporto ufficio Alunni- utenza	1	13+27	12,50/13,75	162,50+371,25=533,75
Piccola manutenzione	2	16+34	12,50/13,75	200,00+467,50=667,50
Supporto alunni/fotocopie	3	15+30	12,50/13,75	187,50+412,50=600,00
Pulizia cortile esterno	1	8+17	12,50/13,75	100,00+233,75=333,75
TOTALE		405		€ 5.403,75
TOTALE INTENSIFICAZIONE ATA				€ 15.446,45

Lavoro Straordinario	unità	n. ore	importo ore	importo lordo
Assistenti Amministrativi/Tecnici	19	110+220	€ 14,50/15,95	1595,00+3509,00=€ 5.104,00
Collaboratori scolastici	10	50+100	12,50/13,75	625,00+1375,00=€2000,00
TOTALE				€ 7.104,00
Totale FIS distribuito ATA				€ 22.550,45

Art.26 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 10(dieci), compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art.27 – Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:

Incarichi specifici personale ATA

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	unità	COMPENSO
Passweb	1	€ 584,54
Collaborazione ufficio tecnico	1	€ 400,00
ASSISTENTI TECNICI	unità	COMPENSO
Gestione magazzino/ materiali vari	1	€ 400,00
Collaborazione ufficio tecnico	1	€ 400,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	unità	COMPENSO
Gestione richieste materiale di pulizia, facile consumo e cancelleria dei colleghi collaboratori scolastici ITI e fotocopie;	1	€ 400,00
Supporto ufficio alunni e fotocopie docenti,;	1	€ 400,00
Sistemazione archivio	3	€ 1.050,00
PER UN TOTALE DI		€ 3.634,54

Il Dirigente scolastico conferisce tali incarichi, sentito il Direttore SGA e sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità e tenuto conto delle incompatibilità per i titolari dei benefici di posizioni economiche ATA:

- comprovata professionalità specifica;
- disponibilità degli interessati;
- anzianità di servizio.

5. Nel caso in cui lo svolgimento dell'incarico specifico venga ritenuto non adeguatamente svolto, anche durante l'anno scolastico, il Dirigente Scolastico, su motivata proposta del DSGA e previa informazione preventiva, revocherà l'attribuzione effettuata e provvederà a nuova attribuzione applicando quanto al presente articolo.

Art. 28 – Funzioni strumentali

Le risorse disponibili per le Funzioni strumentali, ammontano a complessivi € 4.265,16 lordo dipendente, assegnati per il corrente anno scolastico. I compensi da assegnare ai docenti con incarico di funzione strumentale, tenuto conto delle complessità delle aree e delle indicazioni del Collegio dei Docenti, vengono determinati come sotto riportato:

ATTIVITA'	IMPORTO
Area 1 – Gestione del piano dell'offerta formativa e valutazione dei processi	€ 710,86
Area 2 Gestione dei progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa interni e con enti/istituzioni esterne, gare e concorsi.	€ 710,86
Area 3 Area didattica Formazione e servizio ai docenti	€ 710,86
Area 4 Promozione interventi e servizi per studenti (2 docenti)	€ 1.421,72
Area 5 Cura educativa degli alunni con BES e rapporti con le famiglie, enti e istituzioni Esterne	€ 710,86
TOTALE	€ 4.265,16

Art. 30 – Attività complementari di educazione fisica

1. Le ore eccedenti per progetti pratica sportiva verranno assegnate ai docenti di educazione fisica, che parteciperanno ai progetti extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa. La somma disponibile ammonta ad €. 2.772,34 lordo dipendente, di cui € 2.756,28 assegnate per il corrente anno scolastico, cui vanno aggiunte le economie dell'a.s. 2022/23 di € 16,06.
2. L'erogazione delle retribuzioni è subordinata alla rendicontazione delle attività effettivamente svolte.

Art. 31 – Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

1. Per le risorse relative al presente articolo fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL del 2016/2018, il dirigente scolastico individua il docente secondo i seguenti criteri:
 - a. Docenti che hanno debiti orari;
 - b. Disponibilità a prestare ore eccedenti
2. La somma disponibile, lordo dipendente, ammonta a:

Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	€ 3.559,62	€ 11,04	€ 3.570,66
Richiesta modifica capitolo di origine da 2549/5 a 2549/6	In attesa di approvazione		€ 1.199,42
		Totale	€ 4.770,08

Art. 32– Attività progetto Area a forte processo immigratorio

Le ore eccedenti per il progetto Area a forte processo immigratorio verranno assegnate ai docenti e ai collaboratori scolastici coinvolti nel progetto. La somma disponibile ammonta ad € 626,01 lordo dipendente.

Art. 33 – Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O)

Le ore relative alle spese del personale per i percorsi PCTO verranno assegnate ai docenti e al personale ATA coinvolti nelle attività come di seguito ripartite:

ATTIVITA'	IMPORTO
Referenti PCTO – 2 docenti – 35 ore a docente ad € 23,22 l. stato	€. 1.625,40
Progetti PCTO (con rendicontazione attività) n. 28 classi – n. 20 ore per tutor/classe	€ 13.003,20
Spese personale amministrativo	€. 1.900,90
TOTALE	€ 16.529,50

Art. 34 – Tutor scolastico e orientatore ai sensi del DM 63 del 5 aprile 2023

Con riferimento all' assegnazione sul capitolo 2549 – piano gestionale 5, del POS di codesta istituzione scolastica delle risorse pari ad € 44.396,38 lordo dip.;

Vista la nota MIM prot. n. 27523 del 12/10/2023 che prevede per l' orientatore un compenso compreso tra un valore minimo pari ad € 1.500,00 l. Stato e un valore massimo pari ad € 2.000,00 l. Stato mentre per i tutor un compenso tra un valore minimo pari ad € 2.850,00 l. Stato e un valore massimo pari ad € 4.750,00 l. Stato, e considerato che gli alunni del triennio sono n. 545, l' assegnazione sarà come di seguito ripartita:

Orientatore	1
Tutor	16
Compenso orientatore	€ 1.507,16
Compenso n. 16 tutors	€ 42.889,22
Compenso per alunno € (42.889,22: 541)	l.dip. € 79,27
Proposta Gruppi di alunni:	

ITI			
1	IV ^A F + IV ^A C	47	3.725,69
2	III ^A B + III ^A C	40	3.170,80
3	III ^A G + V ^A D	39	3.091,53
4	III ^A A + III ^A F	39	3.091,53
5	IV ^A H + III ^A D	37	2.932,99
6	IV ^A B + V ^A A	38	3.012,26
7	V ^A F + V ^A B	39	3.091,53
8	V ^A C	27	2.140,29
9	IV ^A A	26	2.061,02
10	IV ^A G	27	2.140,29

359

ITTL			
11	IV ^A B (n. 27 alunni) + V ^A D (n. 10 alunni indirizzo CAIM)	37	2.932,99
12	III ^A B + III ^A D	37	2.932,99
13	IV ^A A (n. 23 alunni) + V ^A D (n. 14 alunni indirizzo CMA)	37	2.932,99
14	III ^A A + IV ^A D	35	2.774,45
15	V ^A A + V ^A C	36	2.853,72

Art. 35 –Fondo di riserva

Si ritiene necessario accantonare Fondo di riserva nella percentuale del 3%.

Art. 36 -Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 37 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. Il RLS designato è il sig. Pellegrino Guglielmo.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 38- Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

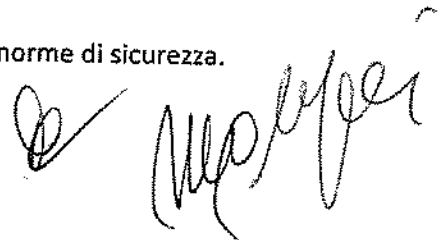
1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008, con risorse non a carico del FIS.

Art. 39 - Il Medico competente

Il Medico competente è designato dal Dirigente Scolastico sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e dal Documento di valutazione rischi.

Art. 40- Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - Preposto;
 - Addetto al Servizio di prevenzione e protezione;
 - Addetti al primo soccorso;
 - Addetti all'attuazione delle misure di prevenzione incendi;
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.



TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 41 - Variazioni della situazione

1. Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione.
2. Nel caso in cui fosse assolutamente necessario, per comprovati motivi, effettuare attività oltre quelle previste e senza che vi sia copertura finanziaria per la corresponsione di quanto dovuto, si attingerà al fondo di riserva o si procederà alla revisione del piano delle attività reperendo le risorse finanziarie necessarie attraverso la diminuzione degli impegni di spesa già previsti.

Art. 42- Clausola di salvaguardia finanziaria

2. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui dovessero variare i parametri orari previsti nel CCNI Scuola, e accertata l'incapienza del FIS anche quando le attività previste siano state già svolte, il dirigente disporrà, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione delle ore o dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria;
4. Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni alle disposizioni ed agli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Contratto integrativo d'Istituto con le stesse decorrenze, fermo restando che il testo del presente Contratto Integrativo d'Istituto dovrà essere adeguato alle suddette variazioni quanto prima possibile.

Art. 43 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 70% di quanto previsto inizialmente.
4. Le economie derivanti dall'applicazione del comma precedente, potranno essere disposte dal Dirigente scolastico per compensare prestazioni effettivamente svolte da parte del personale, previo parere della RSU;

Trapani 06.02.2024

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico


Margherita Ciotta



PARTE SINDACALE

RSU

Vito Morsellino – ANIEF



RSU

Giuseppe Dario Roberto Napoli – CGIL

RSU

Giuseppe Scalabrino – SNALS

RAPPRESENTANTI SINDACALI TERRITORIALI

ANIEF

Nastasi Maria

